

COMUNE DI BERTONICO

Provincia di Lodi
Via Matteotti, 12 – 26821 Bertonico (LO)

INFORMATIVA PRIVACY PER I SEGNALANTI

(ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 – GDPR e del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24)

1. Titolare del trattamento

Comune di Bertonico
Via Matteotti, 12 – 26821 Bertonico (LO)
PEC: comune.bertonico@pec.regione.lombardia.it

2. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Il RPCT è il **Segretario Comunale – dott. Mauro Tenca**, che gestisce i canali interni di segnalazione e tratta i dati personali connessi alle segnalazioni di illeciti in conformità al D.Lgs. 24/2023.

Contatti RPCT:
E-mail: segretariocomunale@comune.bertonico.lo.it

3. Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)

Il Comune si avvale del seguente DPO:
fabio.menni@gmail.com- STUDIO MENNI SAS DI MENNI FABIO E C

4. Finalità del trattamento

I dati personali del segnalante, del facilitatore, delle persone coinvolte e di eventuali terzi menzionati sono trattati per:

- ricevere, gestire e istruire le segnalazioni di violazioni previste dal D.Lgs. 24/2023;
- svolgere le necessarie verifiche sulla fondatezza della segnalazione;
- adottare gli eventuali provvedimenti di competenza (disciplinari, amministrativi, contabili, penali);
- garantire le tutele previste dalla normativa sul whistleblowing, inclusa la protezione da ritorsioni.

I dati non sono utilizzati per finalità diverse da quelle sopra indicate.

5. Base giuridica

Il trattamento si fonda su:

- art. 6, par. 1, lett. c) e e) GDPR (obbligo legale ed esercizio di pubblici poteri);
- art. 9, par. 2, lett. g) GDPR (motivi di rilevante interesse pubblico);
- D.Lgs. 24/2023 (gestione delle segnalazioni e tutela delle persone segnalanti).

6. Categorie di dati trattati

A seconda del contenuto della segnalazione possono essere trattati:

- dati identificativi del segnalante (solo se forniti volontariamente);
- dati di contatto;
- dati relativi alla segnalazione (fatti, luoghi, soggetti coinvolti);
- categorie particolari di dati (solo se strettamente necessari);
- eventuali documenti allegati.

Le segnalazioni **possono essere effettuate anche in forma anonima**.

7. Modalità del trattamento e misure di sicurezza

Il trattamento avviene tramite:

- **piattaforma informatica WhistleblowingIT**, basata su GlobaLeaks, conforme a elevati standard di sicurezza;
- sistemi di cifratura che separano identità del segnalante e contenuto della segnalazione;
- archiviazione protetta e accessibile esclusivamente al RPCT.

Sono adottate misure tecniche e organizzative idonee a garantire:

- riservatezza
- integrità
- anonimato (se scelto dal segnalante)
- tracciabilità delle operazioni

8. Destinatari dei dati

I dati possono essere comunicati **solo se necessario**, e sempre nel rispetto della riservatezza, a:

- Autorità giudiziaria;
- Corte dei conti;
- ANAC;
- Ufficio procedimenti disciplinari (solo nei casi previsti dal D.Lgs. 24/2023);
- Dirigenti competenti, limitatamente alle parti necessarie e con i dati oscurati quando possibile.

Il gestore della piattaforma (Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l.) tratta i dati come Responsabile esterno (art. 28 GDPR).

9. Tutela della riservatezza del segnalante

In conformità agli artt. 12-18 del D.Lgs. 24/2023:

- l'identità del segnalante non è mai rivelata, salvo suo consenso scritto;
- nei procedimenti disciplinari, l'identità può essere rivelata solo se indispensabile per la difesa dell'incolpato e previo consenso del segnalante;
- nei procedimenti penali si applica il segreto investigativo ex art. 329 c.p.p.;
- la segnalazione è esclusa dal diritto di accesso agli atti e dall'accesso civico generalizzato.

10. Periodo di conservazione

I dati sono conservati:

- 5 anni dalla comunicazione dell'esito finale della segnalazione, come previsto dal D.Lgs. 24/2023;
- più a lungo solo in caso di procedimenti giudiziari o disciplinari collegati.

11. Diritti dell'interessato

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15–22 GDPR (accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, opposizione), con le limitazioni previste dall'art. 2-undecies del Codice Privacy, quando l'esercizio dei diritti possa compromettere:

- la tutela del segnalante
- l'integrità della procedura
- la riservatezza delle persone coinvolte

Le richieste vanno indirizzate al RPCT o al DPO.

12. Reclamo

Se ritiene che il trattamento violi il GDPR, l'interessato può proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it).